

ANNO 2025 - NUMERO 3
a cura dell'Amministrazione
di Somma Lombardo



Città di Somma Lombardo

LA RIVISTA
CIVICA
DEI SOMMESI

spazio aperto

"LA PACE
INIZIA
CON UN SORRISO"

MADRE TERESA

STUDIO MEDICO DENTISTICO CON PIÙ DI 35 ANNI DI ESPERIENZA.

La sede Odontobi



ODONTOBI

Dir. Sanitario - Dott.ssa Emanuela Bianca

Per noi di Odontobi professionalità significa mettere a tua disposizione le competenze del nostro staff qualificato; significa essere sempre aggiornati sulle nuove tecnologie disponibili; significa fare attenzione alla qualità dei materiali impiegati e soprattutto fornire un servizio completamente personalizzato.

I NOSTRI SERVIZI

- IMPLANTOLOGIA
- IMPLANTOLOGIA COMPUTER GUIDATA 3D
- IMPLANTOLOGIA DENTALE ZIGOMATICA
- SEDAZIONE COSCIENTE
- TAC DENTALE CONE BEAM 3D
- FACCETTE ESTETICHE
- ORTODONZIA
- ORTODONZIA TRASPARENTE
- IMPRONTE CON SCANNER INTRAORALE
- PROTESI FISSE E MOBILI
- PREVENZIONE E IGIENE

ODONTOBI S.r.l.

Via Aronco, 5 - 28053 Castelletto Ticino (NO)
Tel. +39 0331 962 405 / 971 413 - Fax +39 0331 971 545
odontobi@odontobi.it - www.odontobi.it

Diamo il nostro meglio *per noi e per le generazioni che verranno*



Benvenuti alle Sommesi ed ai Sommesi presenti ed un saluto particolare a voi rappresentanti delle associazioni d'arma, di volontariato, della Croce Rossa e della Protezione civile, delle Forze Armate e di quelle dell'Ordine.

Oggi celebriamo, insieme, la Giornata dell'Unità nazionale e delle Forze Armate, evento che ha sempre una valenza particolare.

Sì, perché anche se sono trascorsi più di cento anni da quei tragici eventi, l'insegnamento che dobbiamo trarne è più che mai valido.

Lo è perché la Guerra insanguina ancora il Continente in cui viviamo ed il mondo intero.

Lo è perché non riusciamo ancora a confrontarci con passione e con rispetto sul futuro del nostro Paese.

Lo è perché restiamo spesso indifferenti a quanto accade intorno a noi, che si tratti dell'Ucraina, di Gaza, del Sudan, o

più semplicemente della città o del quartiere in cui abitiamo.

La Costituzione repubblicana, in particolare l'articolo 11, trae radici profonde dalla Resistenza e dalle sofferenze del Secondo conflitto mondiale, ma è bene ricordarlo, anche dal Piave, dall'Isonzo, dal Montello, dal Monte Grappa, dal Cimone, dall'Ortigara,

dall'Altipiano di Asiago, da Caporetto, da Vittorio Veneto.

Lì nacque dal popolo, che aveva visto gli orrori della Guerra e ne aveva vissuto gli stenti, la volontà di riscatto economico e sociale e la voglia di protagonismo

I contadini, gli operai, i maestri che si erano incontrati al fronte, non erano "buoni" solo per cacciare il nemico o difendere le frontiere, ma dovevano e volevano essere protagonisti nella costruzione di un'Italia migliore.

Perché ciò accada dovranno vivere altre tragedie, ma il seme era gettato.

Ieri sera in Sala Polivalente abbiamo potuto assistere, grazie all'organizzazione

dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci "Emilio Giusti" di Somma Lombardo, alla proiezione del bel film di Ermanno Olmi "Torneranno i prati".

Racconta la vicenda di un

avamposto italiano sull'altipiano di Asiago durante il drammatico e nevoso autunno del 1917 che porterà alla disfatta di Caporetto.

La placida dolcezza del paesaggio: la neve, la luna, gli alberi, gli animali che, come dice un soldato osservando una volpe che ogni sera si avvicina guando ad un larice, "dialogano fra loro", contrastano in modo provocatorio e brutale con gli sguardi spenti, i corpi stanchi, la rassegnazione dei volti degli uomini.

In uno dei passaggi più drammatici del film, il maggiore tenta di convincere il Capitano a non rassegnare il comando dell'avamposto stanco di mandare al macello i suoi uomini a causa di ordini suicidi che arrivano dal comando di divisione, cosa che gli comporterebbe la Corte marziale, ricordandogli che prima o poi tutto questo orrore finirà e si potrà tornare a coltivare i sogni di gioventù.



La risposta del capitano, oramai deciso e rassegnato al suo tragico destino, è emblematica “sì, ma noi non avevamo sogni di guerra e di morte”.

Oggi è anche la festa delle Forze Armate.

A tutte le donne e gli uomini che ne fanno parte e a tutti i volontari che quotidianamente operano per garantire pace e sicurezza in Italia e ovunque ce ne sia bisogno va il nostro sentito grazie.

Con il loro operato contribuiscono a portare il nome del nostro Paese e lo spirito della nostra Costituzione nel Mondo.

Ed un grazie va a tutte le associazioni d'arma che custodiscono con amore e rispetto la memoria di quanto accaduto e soprattutto il ricordo di chi è caduto.

Così facendo ci spronano a fare la nostra parte, dare il nostro meglio, per noi, per le generazioni che verranno, e soprattutto per i ragazzi che durante la Prima guerra mondiale hanno rinunciato al proprio futuro, perché i loro figli e nipoti, tra cui anche noi, potessero viverne uno.

Grazie a tutti voi e buona festa dell'Unità Nazionale!

Il Sindaco
Stefano Bellaria



Nota di redazione:

Discorso per la festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate pronunciato lo scorso 9 novembre 2025

Nella pagina precedente e in questa alcune immagini delle celebrazioni per il 4 novembre, Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate con la partecipazione delle Autorità e di tutte le associazioni d'Arma



Principio di Novembre

Oggi l'aria è chiara e fine
e i monti son cupi e tersi.
poveri anni persi
in fantasie senza confine.
Qui ogni pietra ha un contorno
ogni fibra un colore.
i rami tendono intorno
una rigidità senza languore.

Foglie gialle cadute
per troppa secchezza,
segnano l'asprezza
di grandi arie mute.
Il cielo è azzurro di profondità
le cose son ferme e recise.
Passò un respiro d'eternità
in queste solitudini derise.

Carlo Stuparich

Parco della Legalità: il Murale degli studenti del Liceo Candiani



Qui a fianco il murale realizzato dagli studenti della 4F1 del Liceo Artistico Paolo Candiani di Busto Arsizio. L'opera riprende la tela di Caravaggio "I bari" conservata al Kimbell Art Museum di Fort Worth in Texas (USA)

Ha visto la luce nel settembre 2024 il **Parco della Legalità**, il bel progetto di recupero della piccola porzione di terreno affacciata sul Sempione, abbandonata da anni e confiscata alla criminalità organizzata, divenuta oggi un piccolo polmone verde della città. Il progetto fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale di Somma Lombardo per ricordare tutte le vittime delle ingiustizie si arricchisce oggi di un nuovo tassello, lo splendido murale, sempre a tema legalità, realizzato dagli studenti del Liceo Artistico "Paolo Candiani" di Busto Arsizio.

L'assessore alla partita **Edoardo Piantanida** già lo scorso anno si era attivato per proporre un PCTO al Liceo, dando la possibilità agli studenti dell'artistico di mettere in campo le loro aspirazioni artistiche, ideando e realizzando un progetto.

La progettazione, così come la tavola definitiva, si sono basate sul tema centrale della criminalità organizzata. Trattandosi di un terreno confiscato ad un'organizzazione mafiosa, l'Amministrazione Comunale ha proposto al Liceo alcune linee guida per la realizzazione del murale. Tali richieste sono state accolte ed elaborate degli studenti, che senza alcuna limitazione alla loro creatività, hanno sperimentato e presentato diversi bozzetti.

<Dato il luogo in cui ci si trova, la traccia generale si è basata sui concetti di "rinascita e rivincita" oltre che naturalmente di legalità. Siamo lieti che la scuola sempre più sia coinvolta in progetti che hanno un impatto anche sul patrimonio cittadino e che diventino visibili per la comunità tutta, dando concretezza a esperienze di educazione civica> dichiara l'**Assessore alla Cultura, Donata Valenti**.

Dopo un'approfondita ricerca sull'argomento e una discussione che ha coinvolto gli studenti della classe incaricata e i loro professori sono stati realizzati diversi disegni, ognuno portatore di uno specifico significato. Non è mancata l'analisi dei possibili materiali: nella tavola definitiva si è optato per l'acrilico.

L'opera

Il tema centrale dell'idea definitiva è il gioco d'azzardo, e il tutto viene messo in atto su uno sfondo patriottico italiano: a circondare la scena centrale, quindi, sono le bandiere che, seguendo un moto ondulato, si sovrappongono, creando un effetto voluminoso. A seguire questo moto, è una citazione espressa da una delle persone decedute per mano di criminali e presente anche nel parco stesso. Nel lato sinistro compare una mano intenta a tenere

una bottiglia dalla quale viene versata la bandiera italiana. La bandiera italiana versata sul tavolo pare più "sporca" rispetto a quelle esterne per un motivo specifico: proprio in quel punto delle figure stanno giocando a carte riuscendo, in alcuni momenti, a barare; perciò, rendono il territorio d'appoggio un luogo losco e corrotto. I personaggi raffigurati riprendono i politici nel corso degli anni: uno rispecchia un governante medievale con un abbigliamento proprio dei suoi anni; un altro simile ma con una leggera differenza di anni; infine, l'ultimo si avvicina ai tempi nostri.

<La decisione di affidare questo progetto agli studenti ha un profondo valore educativo - afferma l'**Assessore Piantanida** - che proprio in relazione alle vicende del terreno, oggi divenuto Parco della Legalità, ci sembravano calzanti. Sulle ceneri di un luogo dove il *malaffare* regnava sovrano oggi i sommesi possono trovare uno spazio verde, un piccolo luogo di pace e riflessione, animato dal ricordo delle vittime della mafia. Il murale donato alla nostra Città dagli studenti del Candiani, che ringraziamo moltissimo per la splendida realizzazione, è il tassello che chiude il percorso di rinascita di questo terreno per tanto tempo abbandonato e sede del ricordo e della speranza>.

di Redazione

Somma Lombardo: Una città a misura di turista



Qui a fianco un momento dell'inaugurazione dell'Art Week. Da sinistra Sebastiano Pelli, Andrea Crespi, Simone Sensi, Eva Pettinicchio con al centro l'opera *Dafne* di Andrea Crespi.

Al centro l'opera *Rimarchevole Presenza* di Martina Fontana.

In basso due immagini del Corridoio dei Brividi.

Somma Lombardo negli ultimi anni ha dato un forte impulso alle attività di promozione del territorio e della sua offerta turistica. Non sono mancate nuove aperture di attività commerciali, il restyling di strutture ricettive e una sempre maggiore offerta di eventi pensati per soddisfare un pubblico variegato.

Un bell'evento, e anche una prima volta per la città, l'Art Week **"La Somma delle Arti"**, a cura di Simone Sensi e con il supporto organizzativo di Eva Pettinicchio, una mostra di arte contemporanea itinerante svoltasi dal 18 al 28 settembre 2025.

La kermesse ha visto il coinvolgimento di artisti affermati sul piano internazionale ed emergenti che hanno partecipato prestando le proprie opere e realizzandone di nuove per la città. Il concept originario è partito dall'idea dell'Assessore al Turismo, Francesco Calò, legata al riutilizzo di alcuni tronchi del faggio rosso, abbattuto nel 2022 nel Parco Porro.

Proprio secondo l'idea iniziale dell'Assessore Francesco Calò, gli artisti Andrea Crespi e Martina Fontana hanno realizzato rispettivamente *Dafne* e *Rimarchevole presenza*, donate alla Città.

Nei giorni di apertura le varie installazioni artistiche sono state visitate da numerosissime persone con

un totale di **oltre 3000 visitatori**, complice anche la concomitanza con la Fiera del Castello.

Le iniziative per favorire il turismo sono state linfa anche nei mesi estivi, con la tradizionale Notte Bianca ed e eventi dei commercianti atti a vivacizzare la città lungo l'asse del Sempione.

Ultimo in ordine di tempo Halloween che per la prima volta ha aperto le porte agli adulti.



anche per un pubblico più adulto, come il **Corridoio Pauroso**, messo in campo dall'Associazione "La Somma di Noi" visitato da oltre 1200 persone.



<Le recenti iniziative a Somma – commenta l'**Assessore al Turismo Francesco Calò** – hanno numeri davvero impressionanti. La nostra Città è sempre più meta di turisti di passaggio che rimangono affascinati dal centro storico, e dalle iniziative coinvolgenti. Non posso che ringraziare gli uffici comunali per il lavoro non visibile di programmazione, fra autorizzazioni, permessi e documenti. >

di Redazione



Lavori Pubblici: cantieri di oggi e di domani



La città di Somma Lombardo si conferma un cantiere dinamico, proiettata verso il futuro grazie a una serie di interventi che stanno ridefinendo il volto del patrimonio pubblico e scolastico. L'Amministrazione Comunale sta procedendo a passo spedito, con un'attenzione particolare al rispetto delle tempistiche stringenti imposte dai finanziamenti del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.

L'intervento più significativo, che volge alle fasi finali in questi ultimi mesi, è senza dubbio il cantiere delle **Nuove Rodari**. Un cantiere complesso che ha visto la demolizione e ricostruzione della Scuola Primaria "Gianni Rodari", finanziata in larga parte con fondi PNRR.

I lavori stanno procedendo con estrema puntualità, risultando perfettamente in linea con la tabella di marcia dettata dal PNRR. Questo rigoroso rispetto dei tempi è cruciale, non solo per garantire la realizzazione del progetto nei termini previsti, ma anche per assicurare la permanenza dei vitali finanziamenti europei.

<Quest'opera ambiziosa è destinata a dare alla comunità un edificio scolastico all'avanguardia, sostenibile e a impatto zero> conferma l'**Asses-**

sore ai Lavori Pubblici, Edoardo Piantanida.

<L'opera, una volta conclusa, rappresenterà un modello di edilizia scolastica moderna e inclusiva. Siamo certi che le Nuove Rodari saranno un vero esempio per tutta la provincia>.

Buone notizie anche sul fronte delle infrastrutture di supporto alla didattica. Presso la Scuola Primaria "Milite Ignoto", l'attesa per la nuova mensa è quasi finita.

L'opera, fondamentale per migliorare la qualità del servizio scolastico e garantire spazi più funzionali agli studenti, è giunta attualmente in fase di collaudo. Si tratta dell'ultimo passaggio tecnico e burocratico prima della sua effettiva messa in funzione, un segnale che il servizio sarà presto operativo per la gioia di alunni e famiglie.

Infine, un aggiornamento importante riguarda il cuore culturale della città, la Biblioteca Civica. Dopo i recenti interventi strutturali che hanno interessato l'ampliamento e la riqualificazione del seminterrato, il focus si sposta ora sulla fase di allestimento.

L'Amministrazione ha, infatti, comunicato che sono in fase di acquisto gli arredi destinati a popolare e rendere pienamente fruibile il nuovo interrato della

struttura. Sedute, scaffalature, tavoli e postazioni di studio sono stati selezionati per trasformare l'area in uno spazio moderno, accogliente e funzionale, pronto ad accogliere i lettori di tutte le età e a potenziare l'offerta culturale della città.

I progressi sui lavori pubblici a Somma Lombardo non riguardano solo opere legate al comparto scuole. Negli ultimi mesi sono giunti a completamento i lavori in via Marconi, un intervento mirato e strategico per migliorare la sicurezza e la mobilità pedonale della via.

Lungo il Sempione, infine, si sta completando la **sostituzione dell'impianto di illuminazione**.

L'illuminazione stradale posizionata al centro della carreggiata, anziché sui lati (a sbalzo o a palo singolo), è una soluzione tecnica adottata specialmente in contesti dove la strada è larga, o necessita di una distribuzione uniforme della luce.

Il posizionamento centrale assicura, infatti, una diffusione della luce più omogenea su tutta la carreggiata, minimizzando le zone d'ombra (spotting) e migliorando la visibilità per gli automobilisti.

di Redazione

In alto il cantiere delle Nuove Scuole Rodari in un'immagine scattata a fine ottobre 2025.

La palestra e l'edificio scolastico sono oggi al tetto.

Nei prossimi mesi il cantiere si avvierà alla chiusura per poi partire con gli arredi interni: secondo il cronoprogramma dovrebbe chiudersi entro la primavera 2026.

Ambito distrettuale: interventi e progetti per tutte le fasce d'età



L'Ambito Distrettuale di Somma Lombardo sempre più proattivo nell'offerta di servizi legati alla persona.

Non sono mancate, negli ultimi mesi, iniziative legate a diversi target: dai giovani e adolescenti con interventi mirati come quello presentato a inizio novembre "FuoriClasse" o il laboratorio estivo "Ci sto affare fatica" o quelli, ancora, dedicati alle fasce più anziane come "Pro Senectute".

"Fuori Classe" si propone come un articolato intervento di politiche giovanili promosso dall'**Ambito Distrettuale di Somma Lombardo** insieme al **CFP Ticino Malpensa** (ente Capofila), all'associazione **VIL.LAB** e cooperativa sociale **Lotta contro l'Emarginazione**.

Il progetto si rivolge a circa 900 giovani dai 15 ai 34 anni, con l'intento di rispondere a bisogni emersi dal territorio dopo un'analisi dettagliata: isolamento sociale, scarsità di occasioni aggregative, rischio di abbandono scolastico, fragilità e dispersione di proposte formative le maggiori criticità rilevate.

Un'offerta di attività i cui obiettivi principali sono il potenziamento degli spazi di aggregazione giovanile e la socializzazione tramite attività curate e gestite direttamente dai giovani e dagli enti partner; o ancora il contrasto al disagio attraverso la

il contrasto al disagio attraverso la promozione di inclusione e prevenzione.

Alcune attività saranno mirate anche alla crescita culturale e sociale dei giovani, con proposte per far emergere il talento dei giovani attraverso esperienze artistiche, culturali, sportive e di cittadinanza attiva.

È attivo da un anno, inoltre, il Centro per la Famiglia destinato agli adolescenti proprio sul territorio di Somma Lombardo, un luogo nato con l'obiettivo di fornire uno spazio dedicato agli adolescenti e alle famiglie, per intercettare tutte quelle problematiche che ruotano attorno ai disagi, rispondendo alle domande



che interrogano i giovani.

In questo luogo nei mesi estivi si è svolto un interessante laboratorio creativo per adolescenti dai 14 ai 19 anni, con l'artista Sea Creative, per la realizzazione di un murale, al termine di una settimana dedicata



alla riqualificazione urbana con la sistemazione della panchina in piazza Vittorio Veneto.

L'attenzione dell'Ambito è, però, sempre rivolta anche alle fasce più deboli, in cui non si possono non inserire gli anziani. "Pro Senectute" è il cappello entro cui sono raccolte le iniziative

dedicato all'**invecchiamento attivo** in programma in diversi comuni aderenti all'Ambito.

<Siamo lieti - ha commentato l'**Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Somma Lombardo, Stefano Aliprandini** - di proporre questo progetto intercomunale che si rivolge ad una fascia della popolazione in costante crescita,

grazie all'allungamento dell'aspettativa di vita. È importante comprendere che la persona anziana può essere una risorsa per la società e il territorio. Molte delle iniziative hanno luogo nei comuni limitrofi a Somma, ma è davvero tutto il

territorio a essere coinvolto positivamente.>

E le proposte per il 2026 non tarderanno ad arrivare!

di Redazione

In alto la presentazione del progetto "Pro Senectute".

Al centro l'inaugurazione del "Centro per la famiglia" sede di Somma Lombardo.

Qui di fianco la presentazione del progetto "Ci sto Affare Fatica".



FORZA DI OPPOSIZIONE

Chiarezza ...solo chiarezza! Tutti sappiamo come sono andate veramente le cose!

Sul giornalino del comune Spazio Aperto di Giugno, nelle rubriche riservate ai gruppi politici presenti in Consiglio Comunale è apparso un articolo di Somma Futura che non ha nulla a che vedere con le finalità che quegli spazi riservano. Difatti essi devono essere utilizzati per esprimere posizioni politiche ed approfondire tematiche relative ai bisogni e alle urgenze della città. Invece detto spazio è stato concesso ed utilizzato per diffamare la mia persona e le scelte politiche da me fatte, scelte già chiarite da tempo e comunque legittime.

Le elezioni amministrative del 2026 sono quasi alle porte, ed è perciò giunto il momento di dare luce a qualche scheletro che è rimasto negli armadi fin troppo. Il primo riferimento è per l'attuale assessore ai LL.PP.

Il sig. Piantanida il giorno 27/04/ 2015, all'accettazione dell'incarico di assessore, sottoscrisse un documento controfirmato e condiviso dai presenti all'incontro di Somma al Centro. Esso riportava tra l'altro:

A – I rappresentanti del gruppo che ricoprono cariche in Consiglio Comunale e nella Giunta dovranno attenersi sempre alle decisioni di Somma al Centro e rappresentarle negli organi istituzionali di

cui fanno parte;

B – L'assessore non potrà in alcun caso prendere decisioni autonome ed arbitrarie difformi da quelle decise;

C – Qualora l'assessore designato dovesse fare delle scelte al di fuori dagli accordi presi, dovrà darne conto al gruppo dirigente di Somma al Centro che potrà decidere anche le sue dimissioni;

D- L'assessore designato ed il Presidente del Consiglio, qualora quest'ultimo verrà eletto, si faranno carico delle spese della campagna elettorale e di quelle che necessiteranno durante il mandato.

Il suddetto assessore a questi impegni presi e sottoscritti non ha mai e poi mai ottemperato nemmeno una volta in oltre dieci anni del suo incarico. Ecco perché furono chieste le sue dimissioni che il sindaco non ha mai preso in nessuna considerazione, snobbando Somma al Centro e chi aveva contribuito a permettergli di essere il primo cittadino. Probabilmente per lui era più importante avere un fido scudiero al suo servizio che l'appoggio di un intero gruppo politico.

È superfluo dire che la documentazione sottoscritta cui si fa riferimento, sarà prova determinante anche in caso di contenzioso giudiziario e che fu firmata e condivisa anche da-

a consigliera Pandolfi.

Inoltre occorre ribadire che la lettera di "licenziamento" di Piantanida fu condivisa e sottoscritta anche dalla consigliera Pandolfi che, di suo pugno ed all'ultimo momento, cancellò la sua firma dal documento venendo meno agli impegni presi, ritomando tra le braccia di assessore e sindaco e dando così il più grande esempio di doppia faccia e di assoluta incoerenza politica.

La terza firmataria dell'articolo in questione è la ex consigliera comunale Katia Casale. A lei è giusto dare solo un consiglio: prima di controfirmare un articolo abbastanza dirompente, conviene informarsi bene dei fatti. Stesso consiglio va dato oggi a chi fece giungere al sindaco il sostegno alla carica di Piantanida. Nessuno di loro ebbe la coerenza di chiedere ai dirigenti di Somma al Centro come erano andati veramente i fatti. Eppure coloro che portarono sostegno all'assessore, firmarono, dieci anni prima, la lettera contenente gli impegni che Piantanida non ha mai rispettato. Fa somidere, oggi, sapere che anche parte della maggioranza vorrebbe "mandare a casa" il non più apprezzato assessore, ma è ormai troppo tardi; inoltre c'è ancora chi lo vuole al suo posto per evitare ulteriori e nuovi danni, dato che la campagna elettorale del 2026 è già incominciata.

Forza Italia
Gerardo Locurcio



FORZA DI OPPOSIZIONE

La tangenziale....una necessità per la salute e il benessere della nostra città

Ho colto con molto molto piacere il messaggio trasmesso dal Presidente della Provincia di Varese Magrini nel corso dell'inaugurazione del tratto di pista ciclopedonale in via Fornace a Mercallo; definisce l'opera "un segnale forte dell'impegno della Provincia in vari campi: infrastrutture, benessere e turismo". L'obiettivo, dunque, è di creare una serie di infrastrutture che rendano la zona «funzionale all'area di Malpensa».

A questo proposito come cittadino di Somma Lombardo vorrei sottolineare quanto sia importante per la città dei tre leoni un supporto della Provincia di Varese per la realizzazione della tangenziale ovest, una infrastruttura viabilistica essenziale per la sopravvivenza della città sommesa da troppo tempo soffocata dal traffico veicolare di passaggio proveniente dal nord-ovest della Provincia diretto allo scalo aeroportuale oppure in direzione autostrada dei Laghi. Un traffico che ogni giorno di più sedimenta e paralizza la città, con conseguente aumento dell'inquinamento

atmosferico e acustico.

La provincia è in fase di revisione del PTC Provinciale non ci si deve dimenticare della tangenziale sommesa.

È una infrastruttura necessaria e propedeutica all'aeroporto Internazionale della Malpensa.

La provincia di Varese come territorio e come movimento politico in generale NON deve mettere in secondo piano questa infrastruttura, pertanto allargò il cerchio e mi permette di chiedere AIUTO al Presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana, al Ministro On. Giancarlo Giorgetti e al vicepresidente del Consiglio dei ministri e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti On. Matteo Salvini.

A tal proposito mi sembra corretto ricordare che tra la fine degli anni '90 e la metà degli anni 2000 con un accordo di programma Stato/Regione è stata avviata e conclusa la delocalizzazione della frazione di Case Nuove per il territorio sommeso oltre ad altre porzioni di territorio dei limitrofi

Con questa progressione vertiginosa del traffico veicolare e di passaggio, che di fatto, non produce alcun reddito aggiuntivo nemmeno ai commercianti del territorio, la Città rischia di perdere ogni sua peculiarità, appetibilità e vivibilità se non come Città dormitorio al servizio dell'aeroporto.

Matteo Zantomio
Sezione Lega – Somma Lombardo



FORZA DI MAGGIORANZA

Sicurezza reale, sicurezza percepita

La sicurezza è una tematica molto importante per l'amministrazione di Somma Lombardo, che ha investito in maniera consistente in questo settore. Gli interventi più significativi sono tangibili e sotto gli occhi di tutti. Ricordiamo i principali:

- La ristrutturazione della caserma dei carabinieri, che ha comportato un aumento del personale dell'Arma sul territorio.
- La ristrutturazione della caserma dei vigili del fuoco, che ha temporaneamente scongiurato la chiusura paventata dalla sede provinciale.
- L'aumento delle turnazioni della Polizia Locale, con turni notturni e a piedi nel centro storico.
- L'aumento e il miglioramento della videosorveglianza su tutto il territorio comunale, strumento di supporto per le forze dell'ordine.

- La sinergia continua del Comando di Polizia Municipale con la Prefettura e il nucleo dei Carabinieri di Somma Lombardo.

- L'adesione al protocollo "Stazioni sicure".

- L'introduzione del controllo di vicinato, coordinato dall'Assessorato alla Polizia Locale e dal Comandante dei Vigili Urbani.

- Il raddoppio delle piste ciclopeditoni in città, che ha aumentato la sicurezza stradale.

- Il posizionamento di dossi e attraversamenti pedonali rialzati in tutti i punti critici cittadini.

- L'istituzione di alcune zone 30 in luoghi sensibili.

- L'aumento della segnaletica verticale e orizzontale.

- Il cambio totale di tutta la pubblica illuminazione.

Questi sono gli interventi tangibili eseguiti negli ultimi 10 anni, che hanno portato a una sicurezza reale e non solo percepita. Prossimo argomento che verrà affrontato con la Prefettura sarà l'istituzione di alcune zone rosse da attenzionare con controlli mirati e coordinati delle forze dell'ordine"

Somma Futura
Coordinatori

Edoardo Piantanida Chiesa

Maria Teresa Pandolfi

Responsabile comunicazione

Katia Casale



FORZA DI OPPOSIZIONE

Elezioni 2026: "Coalizioni e coerenza", la vera sfida per il centrodestra

Negli ultimi mesi qualcuno ha voluto riaprire il capitolo delle elezioni comunali del 2020, offrendo una ricostruzione parziale di quanto accadde. È giusto ristabilire i fatti: non ci fu alcuna imposizione. Ogni gruppo della coalizione di centrodestra espresse liberamente il proprio candidato e, come accade in ogni percorso democratico, si prese atto della decisione della maggioranza.

Chi parla di "forzatura", cercò un candidato (che rifiutò), per poi avanzare un secondo nome che in seguito scelse di correre in autonomia. Se davvero vi fosse stata un'imposizione a gennaio, resta difficile comprendere perché si attese fino al 6 agosto per lasciare la coalizione, senza nemmeno informare gli alleati di allora Forza Italia, Lombardia Ideale e Siamo Somma.

C'è poi un aspetto che fa riflettere. Oggi si rivendica un ruolo di garanti di trasparenza e correttezza, ma nel 2020, in piena campagna elettorale, si parlava comunque – come spesso avviene in politica – di possibili incarichi e ruoli

futuri. È legittimo, ma stride con l'atteggiamento moralista che oggi qualcuno vuole assumere.

Una coalizione, per essere credibile, deve fondarsi su coerenza, visione e rispetto reciproco, non su calcoli o strategie di piccolo cabotaggio. Se qualcuno ritiene di avere diritto alla candidatura, lo dica apertamente: sarà poi il tempo a mostrare quanti partiti vorranno seguirlo davvero e quanti invece si smarcheranno da un progetto fragile.

Fare il sindaco non si improvvisa. Non bastano slogan o proclami di cambiamento per governare una città complessa come Somma Lombardo. Servono esperienza amministrativa, conoscenza dei meccanismi istituzionali, capacità di mediazione e la determinazione a lavorare per l'interesse collettivo.

È qui che si giocherà la vera partita: da una parte chi immagina la politica come un trampolino personale – magari dopo qualche cambio di casacca – e dall'altra chi ha maturato un percorso coerente,

affrontando le difficoltà con concretezza e senso di responsabilità.

Quanto a noi, nessuna corsa, nessun annuncio e nessuna candidatura all'orizzonte. Continueremo a osservare, a riflettere e, quando serve, a ricordare come andarono davvero le cose. E se qualcuno, per dare colore alla cronaca e far contenti i giornalisti di turno, ha voluto ricamare su "visioni astratte" mai avvenute, pazienza: ognuno si diverte come può.

Siamo certi che, finita la stagione delle polemiche, tornerà il sole. E con lui anche un po' di chiarezza, perché alla fine, al di là dei nomi e delle sigle, ciò che davvero conta è la coerenza con cui si sceglie di servire la propria comunità.

Barcaro Alberto
Noi per Somma



FORZA DI MAGGIORANZA

Il futuro prende forma: le nuove scuole Rodari

Uno degli interventi più significativi che questa amministrazione è riuscita a pianificare ed ottenere in importante coordinamento con i tecnici comunali, è quello relativo all'abbattimento e alla ricostruzione delle nuove Scuole Rodari.

Come Somma Civica abbiamo deciso di utilizzare questo spazio per dare risalto al Progetto Esecutivo della nuova scuola attingendo dal suo testo le informazioni che consentono di individuare la funzionalità e l'innovazione di una nuova concezione didattica.

Il progetto delle nuove Scuole Rodari si propone con "un fronte strada aperto alla comunità in modo da poter permettere l'accesso al parco e alla zona sportiva anche in orario extra-scolastico, creando un luogo di aggregazione e un punto di riferimento per tutta la comunità locale e garantendo adeguati servizi e spazi. Il nuovo edificio conserva l'impianto ad "L" che ospita la scuola primaria ed il blocco a pianta rettangolare dove si trova la palestra. I due corpi sono collegati tra loro, al piano terra, da un percorso vetrato".

"La superficie lorda attuale è di 2.250 mq, mentre quella del progetto è pari a 3.362 mq;

questo aumento è dettato dalla volontà di dare priorità e importanza agli ambienti didattici..." il numero delle aule è stato incrementato rispetto alle prescrizioni del DM 1975, che prevede per 275 alunni un numero massimo di 11 aule, ed aumentato, come richiesto dalla dirigente scolastica, a 15 aule".

A questo proposito ci preme sottolineare come lo studio finale del progetto sia stato perfezionato attraverso il confronto con chi, insegnanti, dirigente e assessore all'istruzione, vive giornalmente a contatto con le necessità della scuola.

"Il progetto della nuova scuola primaria prevede un edificio a due piani fuori terra, con l'ingresso, posto in maniera baricentrica rispetto alla piazza centrale, dal quale si accede ad un'agorà, fulcro della scuola, luogo di incontro e di condivisione".

..."Le sezioni didattiche si distribuiscono rispettivamente in 5 aule al piano terra, più un'aula "morbida" e 10 aule al primo piano". Al piano terra si trova anche il laboratorio tecnico-scientifico.

..."Al piano primo si trovano altri due laboratori, quello di musica e quello di arte e immagine. Gli spazi di relazione, presenti in entrambe i piani, si configurano come il cuore sociale della scuola..."

"La piazza centrale sarà organizzata con

percorsi pedonali, aiuole, sedute e panchine, dove i genitori potranno attendere i bambini all'uscita della scuola e dove gli alunni potranno soffermarsi prima dell'inizio delle lezioni. La gradinata che si trova al di sopra del collegamento tra la scuola e la palestra..." potrà ospitare spettacoli, rappresentazioni ed assemblee. Nell'area a nord-est del lotto saranno predisposte aule all'aperto, protette da gazebo"....

..."In prossimità della palestra saranno poi inserite delle vasche che avranno la funzione di orti didattici..." L'area esterna della parte ovest, dove presente un campo di gioco esterno, è dedicata all'attività motoria all'area aperta".

All'interno dell'edificio è previsto l'utilizzo di materiali naturali ed eco-compatibili..." Per quanto riguarda le scelte impiantistiche queste saranno orientate verso una sostenibilità ambientale ed economica..." con il raggiungimento della classe "Nzeb"...

"La realizzazione di un edificio altamente performante a livello energetico e attento alla riduzione degli sprechi contribuirà attivamente alla formazione degli studenti, trasmettendo valori di sostenibilità ed efficienza energetica alle future generazioni."

Somma Civica



FORZA DI OPPOSIZIONE

Somma Lombardo: Allarme Sicurezza a 360 Gradi. FdI Chiede un Piano Integrato e Interventi Immediati

La tranquillità, per lungo tempo, è stata la cifra distintiva e il bene più prezioso della nostra amata Somma Lombardo. Un valore non scritto, un pilastro su cui si fondava il vivere civile della nostra comunità. Purtroppo, la realtà odierna dipinge un quadro ben diverso, segnato da un'inquietudine crescente e una diffusa sensazione di abbandono, specie sui temi fondamentali della sicurezza, sia quella veicolare che quella personale. I cittadini non chiedono privilegi, ma l'essenziale: vivere in un ambiente sicuro e poter percorrere le strade della propria città senza il timore costante di un incidente o di un reato. La sezione locale di Fratelli d'Italia non può restare in silenzio di fronte a questo degrado della sicurezza e solleva con forza l'urgenza di un'azione amministrativa immediata e risolutiva. Il primo fronte di criticità è rappresentato dalla drammatica gestione della sicurezza stradale in prossimità dei confini del centro abitato. Da mesi, se non anni, si registra una lacuna sistematica nell'adozione di misure efficaci di rallentamento e controllo della velocità. Il fenomeno è ormai un'abitudine perico-

losa e inaccettabile: all'altezza del cartello di "fine paese", il codice della strada viene sistematicamente ignorato, e l'acceleratore premuto a fondo. Le auto, e spesso i mezzi pesanti, trasformano le uscite del centro abitato – in particolare le direttrici verso Gallarate e Sesto Calende – in vere e proprie piste di lancio. L'accelerazione brusca non avviene in zone di aperta campagna, ma spesso ben prima di aver superato l'ultima abitazione, in aree ancora densamente popolate, in prossimità di incroci, passi carrai e, cosa ben più grave, di passaggi pedonali frequentati da anziani, mamme con passeggini e ragazzi. Il risultato è una costante e inaccettabile esposizione al rischio. Velocità che superano i limiti consentiti, talvolta in maniera sconsiderata, creano un pericolo altissimo per gli utenti più vulnerabili della strada: i pedoni e i ciclisti. Quanti incidenti, anche solo sfiorati, dobbiamo contare prima che si agisca? Quanti appelli, quante lamentele dovranno giungere all'attenzione dell'amministrazione prima che un intervento venga finalmente ritenuto prioritario rispetto alla burocrazia o,

peggio ancora, ai costi?

I rallentatori di velocità non devono essere visti come un fastidio per l'automobilista frettoloso, ma come un salvavita per la comunità. I costi, per quanto rilevanti in bilancio, non potranno mai e poi mai superare il valore di una vita umana. Un'ombra ben più oscura si sta allungando sulla serenità dei cittadini di Somma Lombardo: l'incremento del timore legato alla sicurezza personale e al patrimonio. Le statistiche dei furti, dei tentativi di scasso e il rischio percepito di aggressioni stanno alterando profondamente il tessuto sociale e la qualità della vita cittadina. Non è più "come una volta".

...
(Per continuare a leggere scansiona il qr code)

Fratelli d'Italia





FORZA DI MAGGIORANZA

La concretezza, frutto di un costante impegno. Al di là delle roboanti promesse e della critica distruttiva

La campagna elettorale è iniziata e li centrodestra sembra impegnato a sfornare critiche per lo più incongrue. Ad esempio, dopo essersi lamentato delle buche nelle strade, ora accusa l'Amministrazione Comunale per i disagi dovuti alle asfaltature, definite "interventi elettoralistici". Sia ben chiaro: la critica è un diritto, anzi un dovere, della minoranza, ma a volte risulta capziosa. Chi la fa spesso dimostra di aver la memoria corta e in qualche caso palesa segni di incoerenza. L'ex Presidente del Consiglio Comunale (ritornato due anni in Forza Italia) per ben otto anni ha fatto parte della maggioranza e ha sempre votato a favore delle proposte della Giunta, ma ora ha da ridire anche sul fatto che la scuola Milite Ignoto di Mezzana sia stata finalmente dotata di un salone mensa. Lega e Fratelli d'Italia invece accusano il centrosinistra di carente programmazione nella predisposizione del futuro bilancio triennale. In verità l'attuale maggioranza, evitando volutamente di promettere faraonici

faraonici interventi, ha fatto una scelta di correttezza amministrativa in rispetto di chi sarà chiamato a governare la città nel prossimo quinquennio. Fra pochi mesi i Sommesi sceglieranno la nuova Amministrazione e quindi non si è voluto imporre vincoli a chi sarà chiamato a governare. Proprio l'esatto contrario di quanto fece il centrodestra che dieci anni orsono, prevedendo entrate fantasiose quanto inverosimili e progetti onerosi, lasciò alla nuova Amministrazione una pesante eredità, tant'è ci vollero due anni di rigore contabile per far sì che Somma tornasse nel novero dei comuni virtuosi. In ogni caso confidiamo che i Sommesi non votino in base alle promesse velleitarie e ai proclami, bensì valutando l'operato dell'attuale Amministrazione. Le opere realizzate negli anni gestiti dal centrosinistra sono state molteplici: la ristrutturazione del Palazzo Comunale, reso più accessibile, quella dello stabile ex Inapli in via Fuser, la creazione Biblioteca Comunale con annessa sala Polivalente, la manutenzione straordinaria e l'adeguamento dei plessi scolastici, sino alla

costruendo la nuova scuola Rodari e l'avvio dei lavori presso la fondazione Aielli a Mezzana.

Inoltre si sono rinnovati gli impianti dell'illuminazione pubblica, con riduzione dei consumi energetici, ed è stata riorganizzata la raccolta differenziata per il contenimento della tariffa rifiuti. Sono state rilanciate le iniziative culturali, moltiplicati gli eventi e sostenendo, anche economicamente, le Associazioni cittadine. Così come si sono potenziati i Servizi Sociali e quelli del Commercio (Somma è capofila di entrambi i distretti). Certo, vi sono ancora interventi da portare a termine e altri da progettare, ma tanto è stato fatto. Perlomeno molto di più di quanto realizzato dalla Giunta di centrodestra che sarà ricordata solo per una fontana e la chiusura del passaggio a livello.

Sinistra per Somma



FORZA DI MAGGIORANZA

Somma 2026 una città che vola alto, con i piedi per terra

Vivere e amministrare Somma Lombardo significa trovarsi al centro di dinamiche uniche.

La nostra città non è solo un luogo di residenza; è uno snodo logistico, una porta sul mondo, grazie alla sua prossimità strategica con l'aeroporto di Malpensa.

Per anni, questa vicinanza è stata vista da alcuni solo come un problema (il rumore, il traffico) o, da altri, solo come un'opportunità da sfruttare senza regole.

Come Partito Democratico e come maggioranza di governo, abbiamo scelto una terza via, l'unica possibile per garantire un futuro alla nostra comunità: la via della responsabilità e dell'equilibrio.

Non abbiamo mai negato le criticità. Ci siamo seduti a ogni tavolo istituzionale per difendere il diritto al riposo dei nostri concittadini, chiedendo e ottenendo investimenti per il monitoraggio acustico e spingendo per procedure di decollo e atterraggio meno impattanti.

Ma, allo stesso tempo, non abbiamo messo la testa sotto la sabbia. Malpensa è il più grande motore occupazionale della

nostra provincia e noi abbiamo lavorato affinché questa ricchezza si traducesse in lavoro di qualità per i Sommesi.

Governare significa fare scelte. Abbiamo scelto di favorire l'insediamento di attività logistiche e produttive sostenibili, che portassero occupazione stabile e non solo capannoni.

Abbiamo investito le risorse derivanti dagli oneri aeroportuali non in spesa corrente, ma in investimenti strutturali: manutenzione delle scuole, riqualificazione delle aree verdi, miglioramento della viabilità.

Oggi, mentre ci avviciniamo alla fine di questo mandato, guardiamo avanti. Somma Lombardo non è e non deve essere solo "la città vicino all'aeroporto". È la città del magnifico Castello Visconti di San Vito, è la porta del Parco del Ticino.

La nostra visione per il 2026 è chiara: continuare a ricucire queste due anime. Sfruttare l'indotto economico di Malpensa per investire ancora di più nella cultura, nel turismo e nell'ambiente.

Vogliamo che Somma sia un luogo dove le famiglie scelgono di vivere perché i servizi funzionano, perché il verde è curato e perché c'è un tessuto commerciale e associativo vivo.

Abbiamo dimostrato in questi anni di saper gestire dossier complessi con serietà, senza cedere a facili populismi ma tenendo sempre la barra dritta sull'interesse dei cittadini.

Il nostro impegno, come Partito Democratico, è continuare su questa strada: quella di una città che sa cogliere le opportunità dello sviluppo globale, rimanendo però saldamente "con i piedi per terra", ancorata alla sua storia e alla sua comunità.

Circolo PD Somma Lombardo



FORZA DI OPPOSIZIONE

Repetita Iuvant

Come cittadini attivi e attenti al bene comune della nostra comunità, noi di Somma Si siamo pienamente consapevoli delle significative sfide che la nostra città sta affrontando. Riteniamo con ferma convinzione che, agendo con la giusta determinazione politica e una pianificazione urbanistica ed esecutiva efficace, sia non solo possibile, ma doveroso, individuare e implementare soluzioni concrete a queste problematiche. È per questo che ci poniamo al fianco di tutti i cittadini per affrontare e risolvere questi nodi critici, offrendo al contempo la nostra più completa collaborazione alle autorità competenti.

Il momento attuale impone un'azione risoluta, e in tal senso, sollecitiamo con forza la massima trasparenza e la presentazione di un piano d'azione dettagliato e vincolante su alcune questioni che necessitano di interventi tempestivi e urgenti.

In primo luogo, l'ampliamento del Cimitero di Somma Lombardo rappresenta un'attesa ormai inaccettabile. A fronte di lavori la cui durata era stata originariamente stimata in uno o al massimo due anni, ci troviamo oggi, a cinque anni dall'inizio, ancora in una fase di stallo.

Pur riconoscendo l'impatto di ostacoli complessi come l'emergenza sanitaria da Covid-19, le difficoltà incontrate con la ditta appaltatrice, lo scioglimento della società SPES e i conseguenti

ritardi burocratici, la cittadinanza non può più tollerare questa inerzia. Chiediamo con urgenza che venga fornita una tabella di marcia definitiva e vincolante per il completamento totale dell'ampliamento, accompagnata da una comunicazione cristallina sullo stato attuale del progetto e sull'individuazione di una data certa per il completamento.

Parallelamente, si aggiunge la questione del Cimitero di Mezzana, dove si sono verificati ripetuti e spiacevoli episodi di allagamento dei colombari. Questa situazione non solo lede il decoro di un luogo sacro, ma rappresenta una grave mancanza di rispetto. Sollecitiamo un intervento immediato e tempestivo, che possa essere anche di natura provvisoria, per arginare e prevenire l'aggravarsi di tali danni spiacevoli, in attesa che venga predisposta e attuata una soluzione definitiva e strutturale.

Un altro tema di primaria importanza riguarda il Traffico Urbano e la Viabilità.

Nelle ore di punta, le aree nevralgiche della città, che includono arterie fondamentali come Via Giusti, Corso Repubblica, Via Milano e l'innesto con la SS336, sono sottoposte a una sofferenza cronica che impatta sulla qualità della vita di residenti e pendolari. Proponiamo pertanto l'avvio di uno studio per l'ottimizzazione dei flussi di traffico, che includa necessariamente dove la struttura urbanistica lo consenta,

l'identificazione, la creazione e la promozione di percorsi alternativi per alleggerire significativamente la pressione sul centro cittadino e sulle principali arterie di scorrimento, questo anche in collaborazione con SEA, ANAS, Provincia e Regione.

Infine, la Sicurezza è un pilastro fondamentale della serenità comunitaria. I crescenti episodi di furto, i danni arrecati a locali commerciali e abitazioni, così come gli atti di vandalismo, rappresentano una fenta aperta nel tessuto sociale. Riteniamo cruciale un rafforzamento sostanziale della collaborazione tra le Forze dell'Ordine e l'Amministrazione comunale. È indispensabile l'elaborazione di un piano d'azione congiunto e determinato che non si limiti alla sola repressione, ma che sia fortemente orientato alla prevenzione. Chiediamo, in aggiunta, l'applicazione di misure concrete per allontanare con decisione chiunque arrechi danno al patrimonio pubblico e privato e comprometta la tranquillità e la serenità dei cittadini.

Somma Si, come sapranno o potranno verificare i lettori di questo giornalino, ha sempre dato luce a temi concreti e di utilità per tutti; spesso ci ripetiamo, riguardo al traffico o ai lavori del cimitero, per esempio, a cui abbiamo dedicato molti articoli, ma se lo facciamo è perché continuiamo a dare importanza a problemi non ancora risolti.

La nostra fiducia risiede in una pronta risposta da parte delle autorità e nell'immediato avvio di un percorso costruttivo e orientato al futuro per la nostra amata città.

Con l'occasione ringraziamo per l'attenzione e auguriamo a tutti i nostri lettori e ai loro cari Buone Feste.

Somma Si

LA PAROLA AI CITTADINI

Attualità e curiosità

In questi giorni fervono i lavori di manutenzione di varie strade asfaltate ed in modo particolare per i tratti principali nelle zone più trafficate. Grosse macchine grattano il vecchio asfalto ed altre provvedono a posare il nuovo. Appaiono così strade molto belle, lisce e scorrevoli. Successivamente viene fatta la nuova segnaletica orizzontale; insomma, strade bellissime. Qualche anno fa !!! (1962) sono arrivato a Somma Lombardo mia città di adozione, e girando qua e là mi ha colpito un bellissimo viale - Via Ugo Maspero - tutto acciottolato. Sul luogo c'erano operai che lavoravano per la manutenzione.

Tante altre strade erano acciottolate, belle ma esigevano certamente un impegno notevole di personale per il ripristino di tratti danneggiati. Così dopo pochi anni si è provveduto all'asfaltatura.

Un patrimonio andato perduto per sempre. Ma così vuole il progresso! non più carretti ma autovetture, trattori agricoli e varie macchine operatrici. Altro patrimonio di grande valore andato perso per sempre perché superato dal progresso, è la strada che dal cimitero di Mezzana porta al Lazzaretto; nei tratti slavati dalle acque temporalesche appare un acciottolato bellissimo, sassi di uguale dimensione ben sistemati e così anche nelle diverse diramazioni comprese quelle che portano alla palude Pollini. Insomma, allora era così.

Grande impegno dalla parte delle Amministrazioni Comunali per favorire il transito di carri e carretti e contribuire in tal modo alle stentate economie familiari di quei tempi. Questo purtroppo (o forse no) è il tributo che abbiamo pagato al progresso.

di Gianluigi Susanetto



**Ringraziamo il signor
Maurizio Caielli per la
splendida foto che ritrae il
cortile di accesso al Castello
Visconti di San Vito**

La Chiesa di Sant'Antonino a Mezzana



La chiesa di Sant'Antonino si trova nel centro storico mezzanese in via Costa.

L'oratorio è a una sola navata con un piccolo campanile. È certamente antichissima, esistente già nel 1300; nel 1326 il Prevosto di Mezzana, Giacomo Grosone, nel suo testamento, conservato nell'archivio prepositurale, fa menzione della Chiesa, disponendo un "legato", per una lampada, a scopo di culto.

La chiesa non è mai stata consacrata (*). È stata utilizzata abbastanza costantemente dai tempi di S. Carlo Borromeo, Arcivescovo di Milano, come luogo per la Dottrina Cristiana degli Adulti e dei Giovani di Mezzana.

Già nel 1600 vi si svolgevano regolari funzioni sacre. Nel 1630, Cesare Bellotti, detto "Ceccone" fonda la Cappellania di S. Antonino Di Patronato laicale, cioè senza l'intervento dell'Autorità Ecclesiale; costituisce un patrimonio, donato alla Chiesa, come impegno e compenso a svolgere in S. Antonino regolari funzioni sacre, per la popolazione. Il 9 aprile 1632, detta cappellania viene regolarmente eretta a livello canonico.

La chiesa è diventata poi luogo di riunione delle due Confraternite del SS: Sacramento di Mezzana ed è caratterizzato i diversi momenti della vita e delle attività delle due Confraternite (maschile e femminile), come la nomina dei due

priori, tanto che la cura e la manutenzione della Chiesa sono diventate incarico principale delle due Confraternite, che hanno promosso diverse iniziative, per il decoro della Chiesa:

Nel 1901 si provvede al rinnovamento dell'ingresso dell'Oratorio "S. Antonino";

Nel mese di aprile 1906 si rinnovano il pavimento del presbiterio, della sacrestia della Chiesa, come gli armadi del coro, della sacrestia e si rinnova la mensa dell'Altare;

Il 16 novembre 1913 si inaugura la nuova Facciata della Chiesa.

La Chiesa è stata riordinata interamente nel 1927, per iniziativa del Prevosto, Don Giuseppe Selva. Con gli anni '40 è stata abbandonata, divenendo magazzino di materiali diversi ed è stata chiusa al culto. Necessita ora di radicali restauri.

Sebbene nella descrizione della Chiesa di S. Antonino venga affermato che essa : non è mai stata consacrata ma solo benedetta, ricordo che a questa affermazione il sig. Carlo Mastorgio di Arsago Seprio, notissimo archeologo arsaghese (faccio presente che il Museo Archeologico di quell'antichissimo paese è intitolato a lui a motivo del suo grandissimo impegno nel campo archeologico, principalmente dedicato sia al suo illustre paese sia a quelli circconvicini), egli si oppose afferma-

ndo invece che questa Chiesa è stata consacrata.

A sostegno di quanto affermava indicò infissa nel muro sotto il vano della scala, che portava al campanile, la facciata laterale di una scatola di marmo bianco.

D'accordo con il parroco don Marsegan, fece estrarre dal muro quella scatola e lui, indicando il segno cristiano della Croce posto su tutti i lati, incluso il coperchio, affermò che essa era la prova della Consacrazione di questa Chiesa. Disse che in essa doveva esserci stata la pergamena comprovante la consacrazione assieme ad alcuni oggetti che facevano parte della cerimonia (purtroppo niente di tutto ciò in quel momento fu trovato in essa).

Come detto prima, questa scatola marmorea che per volere proprio del Mastorgio fu estratta dalla parete in muratura e non da un altare poiché in quella chiesa non fu mai dotata di altare in muratura ma solo in legno (come si evince dalla Visitazione del 1745 che, in seguito fu disfatto perché oramai consumato dal tempo), fu portata nell'Archivio Parrocchiale ove io l'ho potuta fotografare e qui di lato ne riporto alcune foto.

di Carlo Ferrario

Per continuare
a leggere
scansiona il
QRCode



Sopra a sinistra:
la Chiesa di S. Antonino Martire.
A destra: la pala dell'Altare con la
raffigurazione del martirio di
Sant'Antonino Milite

La Costituzione



Correggetemi se sbaglio.

La costituzione è la base su cui ruota la vita pubblica ma anche quella privata della nazione?!

Fiorfiore di Uomini hanno creato questi articoli perché la vita fosse regolata e non limitata come alcuni pensano, affinché tutti si potesse vivere al meglio.

Naturalmente i soliti furbi hanno sempre trovato la scusa buona per interpretarla a proprio interesse e troppi glielo hanno permesso.

Mi soffermo sugli articoli legati al mondo del lavoro il 41 per la precisione.

Nello specifico recita:

"La Costituzione italiana sancisce la libertà di iniziativa economica privata, ma stabilisce anche dei limiti: non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà e alla dignità umana.

La legge determina i programmi ed i controlli opportuni perché l'attività pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali."

Mi domando cosa non hanno capito alcuni imprenditori ed amministratori d'azienda di questa legge.

Ci troviamo in questi ultimi anni a situazioni di totale incuranza di tutte le specifiche dell'articolo.

Richiamo alla mente la situazione di una grande azienda del nostro territorio, ma altre ne seguirebbero a ruota, in cui incapaci o maldestri o delinquenti, perché se si va contro la legge si delinque, dirigenti d'azienda hanno deciso di distruggere una realtà produttiva, che non è solo tale come da art.41, per aleatori interessi aziendali (l'interesse sociale è superiore all'interesse aziendale: art.41 di nuovo!).

Mi stupisce che i vari ministri interessati dal problema si siano seduti al tavolo delle "trattative" con la società e soprattutto i suoi burattinai, vorrei ricordare che dietro alla persona giuridica si celano sempre delle persone fisiche. Vorrei capire come uno Stato ed il suo governo possano abbassarsi a trattare con simili personaggi di cui tutti hanno capito il gioco.

Il ministro avrebbe dovuto presentarsi seguito da ufficiali dei carabinieri e della guardia di finanza ed arrestarli tutti in flagranza di reato data l'incostituzionalità dei loro atti.

Sto esagerando?

Ripeto: lo Stato non può avere paura di simili personaggi ma devono essere questi ultimi ad averne!

Questi personaggi devono imparare che la loro incapacità di gestire

l'azienda e di conseguenza il personale impiegato non deve ricadere sulla società civile.

Non esistono interessi privati che sopravanzino quelli pubblici!

Anche perché il privato quando ha bisogno bussa sempre alla porta del Pubblico e gli viene sempre aperto.

Vi siete mai chiesti quanto uno Stato investa per l'economia privata?

Vi siete mai chiesti per esempio chi paga il pattugliamento contro i pirati nell'Oceano Indiano che tentano di assaltare le navi?

Se pensate che poi queste navi giungono dall'estremo oriente portando merci non italiane...

Le prossime olimpiadi invernali?

Le infrastrutture a carico delle province, regioni, città...i ricavi a chi?

Il ponte sullo stretto di Messina, se è così importante per l'economia, perché non se lo pagano le banche e gli altri operatori economici?

Lo Stato investe per il benessere di tutti i cittadini ma a guadagnarci sono in pochi.

Per non parlare di quando questi delinquenti minacciano a vario titolo gli Stati che chiedono maggiori regole o trasparenze o altro a favore dei cittadini...

MINACCIAANO?!

Gli Italiani sono (erano?) un popolo di lavoratori che davano l'anima per il proprio lavoro e di conseguenza per l'azienda ma ora?

Gli Italiani non si meritano certa classe dirigente.

di Stefano Dal Tin

Conosciamo Don Paolo Fumagalli



Si è insediato ufficialmente lo scorso 16 novembre Don Paolo Fumagalli, nuovo prevosto di Somma Lombardo. Conosciamolo meglio.

Don Paolo come è arrivato qui a Somma Lombardo?

Dopo essere stato negli ultimi 15 anni in Collegio, prima a Saronno e poi a Monza, dove avevo la responsabilità degli studenti e dei docenti, una comunità molto eterogenea, sentivo l'esigenza di ributtarmi nella vita parrocchiale, che fino a questa estate vivevo solo a metà. Quindi quando è arrivata la chiamata da parte del vicario di zona Don Franco Gallivanone, un nome così caro ai Sommesi, ho risposto subito sì con grande entusiasmo.

E come era arrivato invece in collegio?

Prima di entrare in seminario ho studiato lettere in Cattolica perché volevo fare l'insegnante, infatti, ho insegnato per 4 anni sia alle scuole medie sia alle superiori nella zona di Vimercate, dove sono nato. Poi sono entrato in Seminario e sono stato ordinato sacerdote nel 2000: proprio quest'anno festeggio i 25 anni di sacerdozio. Per i primi 11

anni sono stato assegnato all'Oratorio di Varese prima e poi alla comunità Pastorale di San Vittore, dove arrivò Don Gilberto Donnini, altro nome caro ai Sommesi, che mi parlava sempre della sua amata Somma Lombardo. A Saronno ero supervisore del Collegio Castelli dalle scuole primarie alle superiori con circa 700 studenti, poi il passaggio al Collegio Arcivescovile di Monza con oltre 1200 alunni. A Monza avevo anche la responsabilità di alcune parrocchie periferiche. Mi ero tenuto delle ore di insegnamento ma la parte burocratica era davvero prevalente.

Tornare in Parrocchia vuol dire soprattutto riprendere i contatti con i fedeli. Come è stato il primo impatto con i sommesi?

Per me Somma è una realtà completamente nuova che devo ancora conoscere. Al momento posso dire che mi sono sentito da subito accolto e ben voluto. Il cambio del Parroco è spesso un momento di passaggio per la comunità, un momento delicato. Chi arriva da fuori, spesso, nota cose che possono essere cambiate e migliorate, offrendo uno sguardo

fresco più difficile da tenere dopo molti anni nello stesso luogo. C'è da considerare che l'umanità delle persone è proprio cambiata negli ultimi anni, sono cambiate le modalità relazionali e sociali ed è importante trovare la giusta leva per interagire con i fedeli.

Somma è una realtà molto ricca dal punto di vista associativo: ha già incontrato qualcuno?

In questi primi mesi ho fatto molti incontri e sono stati tutti molto interessanti e positivi. È bello vedere l'impegno del volontariato di molte associazioni che hanno la volontà di stare vicino ai più bisognosi. Inoltre, ho già avuto il piacere di incontrare alcuni esponenti dell'amministrazione e l'impatto è stato super positivo. Spero proprio che nei prossimi mesi si possa intraprendere un bel percorso di crescita come comunità, vivendo un'esperienza di fede accompagnato dai sommesi e accompagnando la cittadinanza.

di Redazione



La Protezione Civile a rapporto per la maxi emergenza "SOMMA 2025"



Sabato 7 giugno, alle ore 9:30, nella Zona PIP presso la Sede del Gruppo Comunale di PC ha avuto luogo un'importante esercitazione congiunta per l'attuazione operativa del **Piano Comunale di Protezione Civile di Somma Lombardo**, che ha messo alla prova il coordinamento e la prontezza dei soccorritori intervenuti.

Gli scenari?

Un incidente tra un camion carico di sostanze chimiche infiammabili e un pulmino di turisti con feriti e dispersi e successivo incendio dell'adiacente area boschiva, in un contesto ad alto rischio.

Nonché scenari di rischio idrogeologico, taglio alberi, prove di TLC e logistica, addestramento unità cinofile.

L'evento, che ha visto la partecipazione dei Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Somma Lombardo, Distaccamento AIB di Somma Lombardo Parco Ticino, Squadra cinofila Somma Lombardo Nice To Meet You, Polizia Locale, CRI Gallarate e Busto Arsizio, ha avuto quale obiettivo quello di preparare i volontari presenti a fornire il

migliore servizio possibile ai cittadini ed alle istituzioni coinvolte, attraverso un risultato rapido, efficace, professionale, sicuro, tenendo inoltre presente l'importanza dell'immagine che si proietta all'esterno attraverso la dimostrazione dell'efficienza delle metodologie applicate all'operatività. Nell'occasione si è, altresì, testato l'importante ruolo di coordinamento del centro operativo di comando, supervisionato dal Comandante della Polizia Locale, per le attivazioni delle varie componenti messe in campo, anche al fine di testare la risposta operativa della catena di soccorso, l'attivazione coordinata dei modelli di intervento, le attivazioni per il soccorso e l'assistenza sanitaria, l'efficienza delle comunicazioni e le procedure di attivazione del coordinamento in emergenza dal livello centrale al livello periferico/territoriale.

Per l'evento è stato, inoltre, allestito nei pressi dell'area PIP un campo di assistenza e accoglienza della popolazione, completo di unità di crisi, tendone mensa, tenda pneumatica per il triage sanitario e di alloggio, segreteria mobile, mezzi

operativi.

Una mattinata produttiva che è servita a far conoscere fra loro i vari volontari del territorio, ad oliare gli ingranaggi operativi dei vari gruppi e a fare squadra!

Quest'ultimo aspetto è, infatti, considerato un elemento determinante perché l'operatività, la celerità e la correttezza di un sistema passa sempre, in primo luogo, attraverso lo scambio di esperienze e di azioni tra individui e professionalità.

La rilevante partecipazione a questa attività esercitativa ha dimostrato, da ultimo, la grande voglia di essere preparati e l'impegno costante che caratterizza il nostro sistema di Protezione civile.

Un'esperienza intensa, che ha messo in luce la forza del lavoro di squadra e l'importanza della formazione continua.

Perché insieme si può.

***Il Gruppo di
Protezione Civile
Città di Somma
Lombardo***

Sopra alcune immagini dei volontari di Protezione Civile durante l'esercitazione congiunta per l'attuazione operativa del Piano Comunale di Protezione Civile.

Accanto ai volontari sono presenti il comandante della Polizia Locale, Andrea Sacco, e gli assessori Edoardo Piantanida (LLPP), Stefano Aliprandini (Servizi Sociali) e Francesco Calò (Attività Commerciali e Turismo)

Prestare attenzione al futuro del nostro sistema educativo



Recentemente, nell'ambito degli incontri di Negoziazione sociale che periodicamente, in modo unitario insieme ad altri Sindacati, abbiamo con le Amministrazioni comunali, un Assessore ai Servizi sociali ci ha fatto notare che è in fortissima crescita nelle scuole italiane il numero di ragazzi con disabilità e questo sta mettendo in difficoltà anche i Servizi sociali dei comuni. E' una situazione che anche noi abbiamo notato, perché è cresciuto notevolmente il numero di genitori che si rivol-

Sono tanti i problemi che attanagliano il nostro sistema scolastico.

Alcuni sono legati ai cambiamenti in atto nella società, pensiamo per esempio alla denatalità che negli ultimi anni ha comportato e sempre più comporterà in futuro, la chiusura di classi e a volte nelle frazioni e nei piccoli comuni addirittura la chiusura di plessi scolastici.

Cresce il numero di minori stranieri nelle nostre scuole con una pluralità di cittadinanze; in questo caso non parlerei di problema, certo questa situazione crea difficoltà nell'insegnamento e incomprensioni (più tra genitori che tra bambini) ma sono situazioni che se ben gestite possono essere trasformate in occasioni di crescita condivisa.

gono al nostro patronato per la pratica di riconoscimento di detta invalidità, dell'indennità di frequenza e di tutte le prestazioni a tali disabilità collegate.

Le statistiche lo confermano: tra l'anno scolastico 2021/22 e 2022/2023 il numero di bambini e ragazzi con disabilità è cresciuto del 7%. Tale aumento porta a un numero totale di 338.000 studenti.

Ogni cento studenti, quattro hanno problemi di disabilità.

Le disabilità più frequenti tra i bambini e i ragazzi includono i disturbi specifici dall'apprendimento (dislessia, discalculia, disgrafia) ma anche l'autismo con le sue diverse forme ad intensità variabile.

Dicono che la tale crescita derivi dal fatto che nel nostro sistema socio

sanitario è migliorata la capacità di identificare e diagnosticare le disabilità, ma non ci vuole molto a capire che probabilmente c'è dell'altro, e questo altro ci interroga come persone nelle vesti di genitori, familiari, e come società.

Molto si sta facendo per l'inclusione di questi ragazzi nel sistema scolastico, ma ci sono ancora aree del nostro paese in cui questi livelli essenziali di inclusione non sono ancora garantiti, ciò significa che a tanti di questi studenti viene compromessa l'accessibilità alle opportunità educative.

E' materia complessa e personalmente non ho gli strumenti per affrontare nel merito la questione, ma penso che comunque un confronto serio tra chi ha le competenze per farlo andrà messo in campo. Noi, come sindacato pensionati ci sentiamo coinvolti non solo perché spesso è materia portata sul tavolo della negoziazione sociale dagli amministratori, ma anche per l'implicazione di politiche socio assistenziali, valicando quindi l'alveo delle politiche educative.

di Ermanno Bresciani
Lega SPI CGIL
Somma Lombardo



La Slitta di Pro Somma

La Magia del Natale torna a Somma Lombardo: l'associazione Pro Somma riparte con la Slitta dei Sogni! Anche quest'anno, come da tradizione ormai consolidata, Pro Somma accende la magia del Natale a Somma Lombardo con la sua celebre iniziativa "Caccia alla Slitta".

Da anni, la nostra associazione si impegna a portare doni, sorrisi e un po' di incanto natalizio tra le vie della città, raggiungendo ogni angolo del territorio con una slitta che sembra uscita da una favola. Grandi e piccini attendono con entusiasmo il passaggio della Slitta di Pro Somma, che con il suo carico di regali e musica natalizia coinvolge l'intera comunità in un clima di festa e condivisione. Ma quest'anno c'è una grande novità: la slitta è stata completamente revisionata e rinnovata pronta a "volare" ancora più in alto, nei sogni dei bambini e nei cuori di

tutti. Un mezzo simbolico ma potentissimo, che rappresenta l'impegno di Pro Somma nel mantenere viva la magia del Natale, soprattutto in tempi in cui c'è più che mai bisogno di speranza e vicinanza.

Il programma prevede come sempre numerose tappe: scuole, asili, case di riposo (RSA) e altri luoghi che verranno proposti o richiesti dalla cittadinanza. L'obiettivo è uno solo: non lasciare nessuno senza un sorriso, portando un messaggio di anche a chi magari non può vivere il Natale con la leggerezza di un tempo. L'invito è rivolto a tutti, non solo ai sommesi: chiunque voglia vivere un'esperienza unica, fatta di emozione, tradizione e spirito natalizio, è il benvenuto.

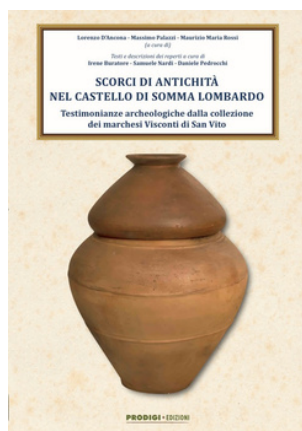
Tutti i volontari di Pro Somma vi aspettano lungo il percorso della Slitta dei Sogni, con il cuore pieno di entusiasmo e un sacco colmo di regali,

pronti a far brillare gli occhi dei più piccoli e a riscaldare quelli dei più grandi.

Per aggiornamenti sulle tappe, sugli orari e su come proporre nuove destinazioni per la slitta, seguite la pagina ufficiale di Facebook e Instagram di Pro Somma: @associazioneprosomma



La Fondazione Visconti di San Vito narra la storia della collezione della Civiltà di Golasecca



Il 27 settembre 2025, nel Salone d'Onore del Castello di Somma l'antico desiderio del marchese Carlo Ermete Visconti di San Vito è divenuto realtà. Sono forse trascorsi centocinquanta anni dal 14 ottobre 1874, la data della lettera è diventata leggibile, quando il colto Don Carlo Ermete scriveva a Pompeo Castelfranco, maggior studioso di antichità di Golasecca nell'ultimo trentennio del XIX secolo, di voler studiare e pubblicare di persona la sua collezione di vasi fittili e bronzi, testimonianza di questa civiltà fiorita sulle rive del Ticino tra il IX e IV secolo a.C. Non conosciamo per quali ragioni il desiderio si è vanificato nel tempo. Dopo tanti anni, grazie all'impegno della Fondazione, allo studio di tre giovani archeologi i Dottori Irene Buratore, Samuele Nardi e Daniele Pedrocchi,

abbiamo reso omaggio a questa straordinaria collezione con la pubblicazione di un interessante volume: "Scorci di antichità nel Castello di Somma Lombardo. Testimonianze archeologiche dalla collezione dei marchesi Visconti di San Vito". Curatore, oltre al sottoscritto, l'Avvocato Massimo Palazzi Presidente della Società Gallaratese per gli Studi Patri. Curatore e autore invece del contributo storico biografico sulla nascita della collezione e sulla famiglia Visconti di San Vito il Dottor Lorenzo D'Ancona. Una magistrale conferenza introdotta dal nostro Presidente Avvocato Gaetano Galeone, saggio sostenitore di questo evento che ha visto la partecipazione e l'intervento del Dottor Mauro Squarzanti, Conservatore del Civico Museo Archeologico di Sesto Calen-

de. Una squadra di appassionati esperti di archeologia e di storia che, grazie al contributo dell'Amministrazione Comunale, nell'occasione rappresentata dalla Dottorssa Donata Maria Valenti Assessore alla Cultura, e di altri amici della Fondazione, ha scritto una pagina di cultura di grande rilievo per far conoscere la Civiltà di Golasecca, entrata nella storia con la scoperta, le ricerche e gli studi approfonditi dell'Abate Gio-

vanni Battista Giani (1788 – 1859). Un libro ed un convegno accompagnati dal pensiero dell'illustre Cicerone, il quale sosteneva che chiunque non fosse a conoscenza del proprio passato non ha alcun futuro davanti a sé: "Historia vero testis temporum, lux veritatis, vita memoriae, magistra vitae, nuntia vetustatis". Dopo aver ascoltato i bravi relatori, il Presidente della Fondazione, alla presenza di centoventi invitati, ha assegnato le annuali Borse di studio, che la Fondazione Visconti di San Vito dona quale riconoscimento per i risultati nello studio e per la dedizione al volontariato a studenti universitari. Quest'anno i premiati sono stati: Elisa Aita, Dario Gobbo e Gilberto Manfredi.

di Maurizio Maria Rossi

In ricordo di Don Ezio Piazza



L'improvvisa scomparsa di Don Ezio Piazza, nostro concittadino e Parroco della Parrocchia Regina della Pace di Vignale in Novara, ha suscitato nella nostra comunità sgomento e dolore. Don Ezio prima di entrare in seminario per anni è stato cerimoniere

cerimoniere della nostra Basilica offrendo con grande zelo alla Parrocchia di Sant'Agnese la sua passione per la liturgia. Accanto a Monsignor Sessa, Don Saporiti e Monsignor Paganini è stato il "regista" di tante celebrazioni, ricordate da molti per bellezza e solennità. Con lui la nostra Chiesa era veramente una Cattedrale! Dopo il lavoro la sua gioia era trascorrere ore e ore nella nostra Chiesa, allora Prepositurale, perché fosse in ogni occasione la "Domus Dei" la "Domus Orationis", accogliente e splendida negli addobbi e nella liturgia. La nostra Parrocchia fu la culla della sua vocazione sacerdotale. Ordinato prete della Diocesi di Novara nei suoi anni di fecondo ministero fu alacre lavoratore "della vigna del Signore", sempre attento alle necessità

materiali e spirituali della sua gente, avveduto amministratore e mecenate per il decoro delle chiese a lui affidate. Lunedì 8 settembre nelle prime ore del pomeriggio è stato chiamato al Cielo, accanto ai suoi genitori, ai sacerdoti che gli sono stati di esempio, agli amici e fedeli che ha incontrato durante la sua missione. La concelebrazione in suo Suffragio, presieduta dal Vicario Episcopale Don Franco Gallivanone, è stata una sentita dimostrazione di affetto nel ricordo della sua attiva presenza nella nostra parrocchia sempre amata come la sua Somma, orgoglioso di essere parrocchiano e cittadino sommesse. Personalmente piango un amico fraterno con cui ho condiviso la nostra gioventù all'ombra del nostro campanile.

di Maurizio Maria Rossi

Partecipare, organizzare, condividere è inclusione sociale



Eventi nel territorio e occasioni di incontro.

In questi mesi tra settembre e ottobre 2025 noi della redazione, abbiamo avuto modo di partecipare ad alcuni eventi nel territorio e anche più lontano, significativi, che vogliamo raccontare perché ci hanno coinvolto positivamente e fatto sentire parte di una Comunità di cittadini e di un sentire condiviso di valori e sentimenti.

A Somma Lombardo abbiamo partecipato alla **Fiera del Castello** a settembre, manifestazione ormai storica nel centro cittadino: eravamo presenti con lo stand del Centro Diurno e la Cooperativa Radici Nel Fiume. Luca ha partecipato allo stand del Centro Diurno potendo chiacchierare con tante persone e mostrare alcuni dei suoi manufatti realizzati al telaio. Dice che “quest’anno ci siano organizzati bene e la bancarella era proprio gradita dalle persone che ho incontrato, hanno fatto molti complimenti. Patrizio che era alla Bancarella della Cooperativa di Radici dice” ho venduto tanto i prodotti sono apprezzati mi ritengo soddisfatto perché anch’io contribuisco a realizzarli questi prodotti alimentari; siamo ormai conosciuti come prodotti e le persone vengono ad acquistare, sono clienti fissi tanti di loro”.

Houssam e Giovanni sono passati a visitare la Fiera e ritengono che sia ben organizzata e che ci sia stata molta gente a visitarla.

Giovanni insieme a due compagni della Comunità di Maddalena ha potuto vivere una esperienza bellissi-

ma, riferisce, a Cattolica partecipando ai Giochi della Libertà, organizzati da SPICGIL (SINDACATO PENSIONATI ITALIANI) che per i propri iscritti e pensionati organizza vari eventi e incontri con l’obiettivo di promuovere il benessere, la socializzazione e la partecipazione attiva degli anziani offrendo occasioni di svago, divertimento, contrastando la solitudine. A settembre il “mare è bellissimo e non fa troppo caldo, così anche partecipare ad un torneo di Bocce è stato davvero una bella esperienza” afferma Giovanni. Spera di poter partecipare ancora ad iniziative come questa che permettono di trascorrere del tempo di qualità ma anche di “cambiare un po’ l’aria, che fa bene!”

Ecco vi parliamo del Torneo DI Calcio: ANFFAS Ticino Onlus ha organizzato sabato 27 settembre 2025, presso il campo sportivo della Parrocchia di S. Maria Maddalena, un torneo calcistico con la partecipazione di squadre di atleti con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo. Alcuni ospiti dei nostri servizi ed un familiare e socio dell’associazione avevano proposto di organizzare una manifestazione sportiva per ricordare Mauro, un ospite della Comunità di Maddalena, deceduto a marzo del 2025; la proposta è stata accolta e deciso di realizzare una nuova edizione della “Max Cup”, un torneo organizzato a partire dal 1996, poi sospeso nel 2020 a causa del Covid, dedicato a ricordo di Massimiliano Pesipi, un obiettore di coscienza che aveva svolto servizio presso la nostra Associazione. A conclusione delle partite, all’interno dell’oratorio della Parrocchia di S. Maria Maddalena, si sono svolte le premiazioni ed al termine tutti i

presenti hanno partecipato al pranzo sociale offerto da Anffas.

È stata una bella giornata di sport, di sano ed intenso agonismo, ma anche una grande occasione di inclusione, di condivisione e comunanza di valori ed esperienze che ha coinvolto atleti, volontari e accompagnatori, familiari e cittadini che sono stati presenti all’evento.

ANFFAS Ticino ha anche promosso una iniziativa di partecipazione sociale in piazza insieme ad altre associazioni e Servizi, cittadini e ragazzi, rivolta alla pace e all’uguaglianza in data 3 ottobre, all’ombra della basilica di sant’Agnese. Tutti riuniti, insieme a Progetto 98, CFP Ticino Malpensa, Ombre Rosse e ad Emergency per fare parte di una grande Comunità che condivide un obiettivo, sostenere Gaza e il popolo palestinese e l’azione della Global Sumud Flotilla. Anche Malpensa24, riporta “Somma, associazioni in piazza per Gaza. La voce di ANFFAS: VIVIAMO LA PACE.”

Il nostro operare quotidiano, si basa su concetti di inclusione e abbattimento di temi discriminatori per garantire l’espletamento di diritti umani e libertà che devono riguardare ogni essere umano come dichiara la Convenzione ONU sui diritti delle persone con Disabilità alla quale ci affianchiamo come linee guida. La possibilità di operare con questi propositi anche attraverso momenti ludici e socializzanti è stimolo e collante del vivere con dignità e benessere.

*In redazione:
Houssam Kamouni,
Luca Argento,
Patrizio Biscotto,
Giovanni Donzuso,
Giacchino Faranna,
Viviana Innocente*



Lascio il timone



Quelli del '63 e l'ultima "Bella... Storia": un vascello che ha fatto rotta nella memoria.

Nel cuore di Somma Lombardo, tra le fronde secolari di Villa Hermann, si è svolto in settembre un evento che, siamo sicuri, ha lasciato il segno: "Bella... Storia", un viaggio immersivo tra civiltà antiche, arte e memoria collettiva.

A guidarlo, come sempre, la nostra Associazione "Quelli del '63", dal 2011 custode instancabile della bellezza e della cultura locale, ma insieme a noi ci sono stati anche tanti amici di altre associazioni locali che hanno portato il loro importante contributo per la riuscita dell'evento, e a cui va il nostro grazie di cuore.

La nostra Associazione, nata dal desiderio che un gruppo di amici - nati nel 1963 - aveva di raccontare la storia in modo vivo, teatrale e coinvolgente, nel tempo ha reclutato molte altre persone di tutte le età anagrafiche, orgogliose di farne parte.

"Quelli del '63" è diventata così una famiglia allargata, dove l'anno di nascita conta meno della voglia di condividere, creare e tramandare storie ed esperienze.

Da allora, la nostra Associazione ha animato Somma con rievocazioni storiche, spettacoli itineranti e iniziative uniche nel suo genere che hanno messo al centro il legame tra passato e presente: ogni evento è un racconto, ogni performance un invito a riscoprire quello che ci ha resi ciò che siamo.

L'ultima edizione di "Bella... Storia" ha portato i visitatori a seguire nel parco di Villa Hermann un percorso emozionante tra le concezioni di armonia ed estetica delle grandi civiltà del passato - dagli Egizi al Medioevo - attraverso scene di vita

quotidiana, narrazioni poetiche e suggestioni artistiche.

Piccoli gruppi, guidati da ciceroni appassionati, hanno attraversato un teatro a cielo aperto dove ogni gesto, ogni sguardo, ogni simbolo raccontava un frammento di umanità.

Ma proprio quando il sipario sembrava calare, un colpo di scena ha lasciato tutti noi e il pubblico attoniti: un vascello è approdato nel porto immaginario di

Villa Hermann. Il suo capitano, Roberto Caccin — fondatore e guida dell'Associazione sin dall'origine — ha radunato l'equipaggio e con voce ferma ha annunciato: "Il mio viaggio finisce qui. Lascio il timone."

Nel suo ultimo discorso, il nostro Presidente Caccin ha ringraziato con profonda gratitudine tutti coloro che, nel corso degli anni, gli sono stati accanto. Ha ricordato con emozione chi, giunto alla fine di un evento in un porto, ha scelto di scendere dalla nave per seguire altri interessi e altre rotte importanti per la propria vita, ma ha anche sottolineato come, ogni volta, ci fosse sempre qualcuno pronto a salire a bordo per affrontare insieme a noi una nuova avventura.

La notorietà del nostro gruppo ha sempre raggiunto nuovi cuori, incuriosito nuovi sguardi, e la ciurma si è sempre rinnovata, mantenendo viva la rotta.

Un ringraziamento speciale va alla Famiglia Mona, che anche quest'anno ha creduto nel progetto di "Quelli del '63" e ha aperto il cancello del loro parco, permettendo



di far vivere al pubblico autentici spaccati di storia. Senza il loro supporto, molte tappe di questo viaggio non sarebbero state possibili. E così, tra mistero e poesia, "Bella... Storia" si è conclusa spiazzando tutti...ma la ciurma riconoscente, pur rispettando la decisione del Suo Capitano, è felice di riaverlo come guida nel caso in cui ci ripensasse. Con tanto affetto....Grazie Roberto!

**L'Associazione
"Quelli del '63"**





Città di Somma Lombardo

AVVISO ALLA CITTADINANZA

(Nuove disposizioni europee sulla carta d'identità)

COME DA REGOLAMENTO UE 2019/1157 (ART. 5 COMMA 2 LETT A)
**LA SCADENZA DI TUTTE LE CARTE DI IDENTITÀ CARTACEE È STATA ANTICIPATA
 AL 3 AGOSTO 2026,**

INDIPENDENTEMENTE DALLA DATA DI SCADENZA RIPORTATA SUL DOCUMENTO.
**PER VIAGGIARE E IDENTIFICARSI ALL'INTERNO DELL'UNIONE EUROPEA SARÀ
 OBBLIGATORIA LA CIE (CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA)**

cosa fare?

SEI ANCORA IN POSSESSO DI UNA CARTA D'IDENTITÀ CARTACEA?
 NON IMPORTA QUALE DATA DI SCADENZA RIPORTA,
 VIENI IN COMUNE PER RICHIEDERE LA TUA CIE.
 IL RILASCIO DELLA CIE NON È IMMEDIATO.
 NON ASPETTARE E INFORMATI SUBITO!

DAL 3 AGOSTO 2026

TUTTE LE CARTE D'IDENTITÀ CARTACEE NON SARANNO PIÙ VALIDE



Per info: 0331989052
demografici@comune.sommalombardo.va.it

Il Sindaco
 Stefano Bellaria

OFFERTE NATALIZIE



~~14,60 €~~
7,30 €

50% DI SCONTO



~~7,90 €~~
3,50 €

50% DI SCONTO



~~23,90 €~~
11,95 €

50% DI SCONTO



~~9,00 €~~
4,50 €

50% DI SCONTO



~~21,50 €~~
10,75 €

50% DI SCONTO



~~16,90 €~~
8,45 €

*FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



~~9,87 €~~
4,93 €

50% DI SCONTO



~~10,50 €~~
7,35 €

50% DI SCONTO



~~59,90 €~~
38,93 €

35% DI SCONTO



~~79,90 €~~
49,90 €

37,5 % DI SCONTO



LINEA GOLD COLLAGEN SCONTO 30%



BIONIKE DEFENCE
COLOR PROMO 1+1



SPS
SOMMA
PATRIMONIO • SERVIZI

FARMACIA
di Somma Lombardo

OFFERTE PRESSO LA FARMACIA SORAGANA, PASTRENGO E MALPENSA

Numeri, orari e info utili Città di Somma Lombardo

URP ufficio relazione col pubblico / protocollo

Tel. 0331.989094-95

Lunedì e Mercoledì 9-13.45/15-18

Martedì giovedì e venerdì 9-13.45

Sabato 9.30-12

Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Residenze

0331.989052 (anagrafe, residenze) 0331.989036

(stato civile) 0331.989092 (elettorale)

Ufficio Messi

Tel. 0331.989080 dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 14

Suap

Tel 0331.989068

Edilizia Privata, Urbanistica

Tel. 0331.989131

Ricevimento Tecnici Edilizia Privata, Urbanistica

Tel. 0331.989131

Arch. Viganò: martedì 10-13

Arch. Ceresa: lunedì 10-13

Ing. Farris: venerdì 10-13

Ing. Bertoni: su appuntamento

(marina.bertoni@comune.sommalombar.do.va.it)

Informalavoro c/o CFP Ticino-Malpensa

Tel. 0331.251493

Mercoledì e giovedì dalle 14 alle 17

Lavori Pubblici

Tel. 0331.989085 (immobili) 0331.989191 (strade)

Ecologia

Tel. 0331.989039

Ricevimento Tecnici Lavori Pubblici, Ecologia

Ing. Rovelli: su appuntamento

Segreteria

Tel. 0331.989027-59

Tributi

Tel. 0331.989028-29 -56

SPAZIO APERTO

2025 - Numero 3

Registrazione presso il Tribunale di Busto Arsizio n.1899/2017

Num. Reg. Stampa 5

Editore: Comune di Somma Lombardo, Piazza Vittorio Veneto, 2

Stampato da LAZZATI INDUSTRIA GRAFICA S.R.L. via 2 Giugno, 47 21011 Casorate Sempione (Va)

Distribuito da Poste Italiane

Direttore Responsabile - Donata Maria Valenti

Redazione - Manuela Boschetti

Commissione di Garanzia - Susanna Argenton (Fratelli d'Italia); Mario Bistoletti (Sinistra per Somma); Katia Casale (Coordinatore di Commissione - Somma Futura); Daniele Gabriele Di Leo (Somma Sì); Gerardo Locurcio (Somma al Centro); Antonino Spera (Noi per Somma); Marco Zanon (Somma Civica); Matteo Zantomio (Lega Nord); Alberto Zarini (Partito Democratico).

Foto di copertina: Marco Cattaneo

Uno speciale ringraziamento a quanti hanno collaborato alla realizzazione con testi e materiale fotografico

Questo numero di Spazio Aperto è stato chiuso in redazione il **19 novembre 2025**.

La pubblicazione del prossimo numero di **Spazio Aperto** è prevista a **marzo 2026**.

Se vuoi proporre un argomento o un articolo puoi farlo scrivendo alla mail:

redazione@comune.sommalombar.do.va.it entro il **31 gennaio 2026**.



Nota di redazione

La commissione di Garanzia di Spazio Aperto riunitasi il 17/11/25, in via del tutto eccezionale, si è espressa in favore della pubblicazione di alcuni articoli delle forze politiche con un numero di caratteri maggiore di quello concordato per garantire equità a tutte le componenti presenti in Consiglio Comunale.

Servizi Sociali, Educativi

Tel. 0331.989016-47

Le assistenti sociali ricevono SOLO su appuntamento

Tel. 0331.989016

Daniela Mariani, Claudia Pozzi e Valentina Schiavini

Biblioteca

Tel. 0331.255533

Dal lunedì al giovedì 9-13 e 15-18

Il venerdì 9-13; il sabato 9-12

Polizia Locale

via Valle, 1 - Tel. 0331.9511

Lunedì 10-13/16.30-18

Martedì, giovedì e venerdì 10-13

Mercoledì 16.30-18

Sabato 9.30-12



Scansiona il QrCode
per iscriverti al canale
WhatsApp "Città di
Somma Lombardo"